

Richiesta di concessione credito diretto

Il/La sottoscritto/a _____

Cellulare _____ E-mail _____

Codice Fiscale _____

in qualità di

Titolare di Ditta Individuale

Legale Rappresentante

Libero professionista

Altro: _____

RICHIEDENTE - Ragione sociale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale in _____ Prov. _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Tel. _____ PEC _____ E-mail _____

Socio CONFIRETE - Soc. Coop. NO SI NDG _____

Premesso che il/la richiedente:

- ha preso atto che, ove rientri nella categoria delle microimprese, è considerato quale cliente al dettaglio ai fini della disciplina sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e che tale qualifica potrà essere variata, qualora ne ricorrano i presupposti, a richiesta del Socio;
- non ha richiesto
- ha richiesto e ricevuto copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula e/o del documento di sintesi;
- dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al rapporto al seguente recapito (ove non coincidente con il recapito indicato in epigrafe): _____
ovvero, in via telematica, alla casella di posta elettronica _____

chiede a CONFIRETE – Soc. Coop. la concessione di un finanziamento¹

Forma tecnica _____

Finalità _____

Descrizione finalità _____

Importo finanziamento € _____ durata _____ mesi (di cui preammortamento _____ mesi)

Periodicità rimborso MENSILE

¹ Il finanziamento concesso da CONFIRETE – Soc. Coop. può essere assistito, qualora sussistano i requisiti di ammissibilità, dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96 oppure dalle garanzie/agevolazioni di altri fondi pubblici, e/o può beneficiare della provvista di fondi pubblici. In questi casi la Richiedente acconsente e si impegna a fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie e obbligatorie per la gestione delle suddette garanzie/controgaranzie/agevolazioni.

Condizioni per la richiesta di finanziamento

1. DOMANDA

- 1.1. Le imprese che intendono usufruire dei servizi forniti da CONFIRETE – Soc. Coop. (di seguito anche “Cooperativa” o “Confidi”), individuate nei limiti dimensionali così come previsto dallo Statuto della Cooperativa, devono presentare domanda di adesione alla Cooperativa nonché domanda per accedere ai servizi ed ai finanziamenti da essa erogati.
- 1.2. La domanda deve essere presentata alla Cooperativa corredata delle informazioni e dei documenti richiesti.

2. COSTI E SPESE

- 2.1 Le spese e i costi relativi all’ammissione a socio e al rilascio del finanziamento sono quelli tempo per tempo vigenti, indicati nei fogli informativi appositamente predisposti che devono essere sottoscritti per accettazione dall’impresa richiedente all’atto della presentazione della domanda alla Cooperativa.

3. PROCEDURA

- 3.1. La Cooperativa, a seguito di apposita istruttoria, assume specifica delibera e nel caso procede alla richiesta di ammissione a forme di mitigazione del rischio di credito (Fondo di Garanzia per le PMI e/o altri fondi/agevolazioni pubblici o privati). A seguito dell’approvazione del Fondo di Garanzia per le PMI (e/o altro ente) la Cooperativa eroga il finanziamento.
- 3.2. La delibera assunta dalla Cooperativa ha validità 3 mesi.
- 3.3. La delibera verrà assunta dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa o, ove previsto, da altri suoi organi, in funzione e nei limiti delle facoltà a questi espressamente delegate.
- 3.4 Tutti i costi saranno trattenuti al momento dell’erogazione del finanziamento.

4. DISPOSIZIONI FINALI

- 4.1 Eventuali quote integrative di capitale sociale richieste per l’erogazione del finanziamento, così come quelle relative all’adesione al Confidi, potranno esser rimborsate, solo in caso di recesso, dopo l’approvazione del bilancio di riferimento, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale tempo per tempo vigente, nonché degli artt. 2532 (recesso del socio) e 2535 (liquidazione della quota o rimborso delle azioni del socio uscente) del Codice Civile, a condizione che siano stati estinti i finanziamenti e/o le linee di credito a suo tempo garantite dal Confidi.
- 4.2. Per quant’altro possa occorrere ai fini dell’applicazione delle presenti Condizioni, si fa riferimento alle norme contenute nello Statuto della Cooperativa visionabile sul sito internet, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Il sottoscritto dichiara la veridicità dei dati riportati nella domanda di concessione di credito diretto e nella documentazione alla stessa allegata e di accettare le presenti condizioni.

Si impegna altresì a fornire al Confidi tutta la documentazione necessaria per l’istruttoria e per il monitoraggio del rapporto.

Luogo e data

Timbro e Firma

MANDATO PER ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DELLE DISPOSIZIONI SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS

La sottoscrizione del presente mandato¹ comporta: (A) l'autorizzazione a CONFIRETE - Soc. Coop. a richiedere alla banca del debitore l'addebito sul suo conto e (B) l'autorizzazione alla banca del debitore di procedere a tale addebito conformemente alle disposizioni impartite da CONFIRETE - Soc. Coop..

Il presente mandato è riservato esclusivamente ai rapporti tra imprese. Il debitore non ha diritto al rimborso dalla propria banca successivamente all'addebito sul suo conto, ma ha diritto di chiedere alla propria banca che il suo conto non venga addebitato entro il giorno antecedente a quello in cui il pagamento è dovuto.

Cognome e Nome/ Ragione Sociale del Debitore ^(*)
Via/P.zza/C.so/Largo/Strada e numero civico ^(*)
Indicare CAP – località e Provincia ^(*)
Paese ^(*)
Indicare l'IBAN del titolare del conto di pagamento ^(*)
Cognome e nome del sottoscrittore ^(*)
Codice fiscale del sottoscrittore ^(*)
RICORRENTE
Tipo di pagamento ^(*)

CONFIRETE - SOC.COOP.
Ragione sociale del Creditore ^(*)
IT75ZZZ0000003862530015
Creditor Identifier ^(*)
CORSO RE UMBERTO, 1
Via/P.zza/C.so/Largo/Strada e numero civico ^(*)
10121 – TORINO (TO)
Indicare il CAP e località ^(*)
ITALIA
Paese ^(*)

Luogo e Data (*) di sottoscrizione²

Firma/e Debitore(*)

Restituire il modulo compilato a ³	Riservato al Creditore ⁴
---	-------------------------------------

¹ I campi contrassegnati con asterisco (*) sono obbligatori.

² I diritti del sottoscrittore del presente mandato sono indicati nella documentazione ottenibile dal Confidi.

³ Indicare la e-mail a cui recapitare il modulo in caso di consegna.

⁴ Inserire eventuali note

ATTESTAZIONE REQUISITI PMI

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto.....
in qualità di legale Rappresentante dall'impresa
codice fiscale Partita Iva.....,
con sede legale in via , nr. CAP
consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della
conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli
articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in riferimento alla domanda di intervento in
garanzia/concessione di credito diretto presentata in data e relativamente al
calcolo della dimensione di impresa, preso atto delle seguenti istruzioni per il calcolo della dimensione di
impresa.

Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

- **impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005). Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Fatturato: si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, ovvero l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

Totale di bilancio: si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

Occupati: corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), e fanno riferimento ai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;

Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data;

Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli occupati, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli occupati, sono determinati sulla base dei conti dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ricompresa tramite consolidamento.

Ai dati dell'impresa richiedente si aggregano i dati di ciascuna eventuale impresa associata, situata immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. Per tali fattispecie nella tabella che segue, occorre barrare la scelta [1] ed inserire per ciascuna impresa i dati richiesti. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui sopra si aggiungono il 100% dei dati relativi ad ogni eventuale impresa direttamente o indirettamente collegata all'impresa richiedente che non sia già stata ripresa nei conti tramite consolidamento. Per tali fattispecie nella tabella che segue, occorre barrare la scelta [2] in caso di partecipazioni direttamente detenute dall'impresa, oppure la scelta [4]/[6] in caso di partecipazioni indirettamente detenute dall'impresa, e, per ciascuna impresa, è necessario inserire i dati richiesti in tabella.

Ai dati delle imprese collegate all'impresa richiedente, risultanti dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, vengono aggregati in modo proporzionale i dati di ciascuna eventuale impresa associata di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due); i dati risultanti si sommano ai dati dell'impresa richiedente (indicare tale fattispecie barrando la scelta [3] ed inserendo i dati richiesti in tabella).

Ai dati delle imprese associate dell'impresa richiedente, risultanti dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, si aggiunge il 100% dei dati relativi a ciascuna impresa collegata a tali imprese associate, a meno che i relativi dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento, e l'aggregazione dei dati risultanti è effettuata in proporzione alla percentuale di associazione detenuta (indicare tale fattispecie barrando la scelta [5] ed inserendo, per ciascuna impresa, i dati richiesti in tabella).

Se dai conti consolidati non risultano gli occupati di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati in precedenza, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto siano detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Dichiara che l'impresa è

impresa autonoma impresa associata impresa collegata.

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Ultimo bilancio approvato	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupa ti (ULA)	Relazione di associazione /collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
Impresa Richiedente						Impresa Richiedente	100%			
1						[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
2						[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
3						[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
4						[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
5						[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
6						[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
							TOTALI			

Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui alla precedente tabella, di seguito riportati:

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di €)	Totale di bilancio (in migliaia di €)

Dichiara che l'impresa:

- è in possesso** dei requisiti dimensionali dettati dalla normativa comunitaria vigente per la definizione di piccola e media impresa (estratto riportato in calce), in quanto rientrante nella categoria di:
- media impresa⁽¹⁾ piccola impresa⁽¹⁾ micro impresa⁽¹⁾
- non è in possesso** dei requisiti dimensionali dettati dalla normativa comunitaria vigente per la definizione di piccola e media impresa (estratto riportato in calce), in quanto rientrante nella categoria di impresa non finanziaria di grandi dimensioni.

Data

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

Normativa comunitaria

(1) Secondo il Decreto di recepimento della disciplina comunitaria, emanato dal Ministero delle Attività Produttive in data 18 aprile 2005 e pubblicato sulla GU in data 12 ottobre 2005, è definita:

- media, l'impresa che ha meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 ml di €;
- piccola, l'impresa che ha meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 ml di €;
- micro, l'impresa che ha meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 2 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 ml di €.

Tali parametri, sono da riferirsi all'impresa dichiarante, unitamente alle eventuali imprese collegate (sommando totalmente i parametri) e associate all'impresa e alle proprie collegate (sommando i parametri in proporzione alla misura del controllo).

N.b.: la spiegazione costituisce sintesi della normativa alla quale è necessario fare riferimento.

Modulo adeguata verifica della clientela fornitura dei dati e delle informazioni a fini antiriciclaggio

Il sottoscritto:

Cognome e Nome _____

Luogo e data di nascita _____ - __/__/____

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Domicilio

coincide con la residenza anagrafica non coincide con la residenza anagrafica ed è di seguito indicato:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Codice fiscale (se presente) _____ Sesso [M] [F]

Attività lavorativa _____

Tipo documento identificativo

Carta d'identità Passaporto Patente di guida Altro _____

Estremi del documento identificativo

Autorità emittente _____

Data rilascio documento __/__/____ Data scadenza documento __/__/____

- Titolare dell'impresa individuale di seguito indicata:
- Legale rappresentante/delegato con poteri di firma che opera in nome e per conto dell'entità cliente di seguito indicata:
- Altro: (specificare esistenza e ampiezza dei poteri di rappresentanza): _____

Denominazione _____

Sede

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ Provincia _____ CAP _____ Stato _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Prevalente attività svolta _____

Indirizzo PEC _____

consapevole che i documenti, i dati e le informazioni verranno utilizzati per adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui all'art. 17 e seguenti del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e **consapevole**, altresì, **delle**

responsabilità penali previste dall'art. 55, comma 3, del medesimo decreto nel caso in cui fornisca dati falsi o informazioni non veritiere¹ e sulla base delle conoscenze e delle informazioni in suo possesso

FORNISCE I DATI E LE INFORMAZIONI DI SEGUITO INDICATI

A. Su natura e scopo del rapporto continuativo o dell'operazione occasionale

- ✓ Il rapporto continuativo avrà la natura di
- prestazione di garanzia finalizzata all'ottenimento di:
 - anticipo fatture/SBF;
 - apertura di credito;
 - mutuo chirografario;
 - mutuo ipotecario;
 - altro: _____
 - finanziamento (credito diretto)
 - altro (specificare) _____
- ✓ Lo scopo del rapporto continuativo è: *(in caso di prestazione di garanzia o credito diretto indicare finalità previste del finanziamento da garantire/richiesto)* _____

B. Sulla situazione economico – patrimoniale del cliente

Fatturato	Totale attività di stato patrimoniale
<input type="checkbox"/> Minore di 50.000 euro	<input type="checkbox"/> Minore di 50.000 euro
<input type="checkbox"/> Da 50.000 a 100.000 euro	<input type="checkbox"/> Da 50.000 a 100.000 euro
<input type="checkbox"/> Da 100.000 a 500.000 euro	<input type="checkbox"/> Da 100.000 a 500.000 euro
<input type="checkbox"/> Da 500.000 a 1.000.000 euro	<input type="checkbox"/> Da 500.000 a 1.000.000 euro
<input type="checkbox"/> Maggiore di 1.000.000 euro	<input type="checkbox"/> Maggiore di 1.000.000 euro

C. Sulle relazioni intercorrenti tra firmatario e cliente

Relazione con il cliente²

D. Sull'origine delle eventuali risorse economiche e/o fondi, impiegati nelle operazioni o nel rapporto continuativo diverse da quelli derivanti dal finanziamento richiesto

I fondi originano da:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Reddito di impresa | <input type="checkbox"/> Patrimonio familiare |
| <input type="checkbox"/> Reddito di lavoro autonomo | <input type="checkbox"/> Patrimonio aziendale |
| <input type="checkbox"/> Reddito di lavoro dipendente | <input type="checkbox"/> Eredità |
| <input type="checkbox"/> Reddito di capitale | <input type="checkbox"/> Donazione |
| <input type="checkbox"/> Altro: _____ | |
- Risorse economiche e/o fondi originano esclusivamente dal finanziamento per il quale si richiede la garanzia/dal finanziamento che si richiede

E. Sul TITOLARE EFFETTIVO³ - selezionare una delle alternative e compilare i dati di seguito richiesti per ciascun titolare effettivo; nel caso di titolari effettivi in numero maggiore degli spazi previsti, compilare più fogli.

Il sottoscritto richiede il rapporto continuativo nell'interesse, in ultima istanza:

- esclusivamente proprio, poiché unico proprietario diretto dell'entità-cliente o che comunque ne esercita il controllo in via esclusiva** (ad es. il dichiarante è titolare della ditta individuale, unico socio della società-cliente o unico socio con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25% della entità-cliente)
- esclusivamente proprio, poiché unico proprietario indiretto dell'ente o che comunque ne esercita il controllo in via esclusiva, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona** (ad es. il dichiarante è unico socio con una partecipazione di controllo in una persona giuridica titolare di una partecipazione superiore al 25% nella entità-cliente)
- proprio e delle persone di seguito identificate, che sono proprietarie dirette o indirette dell'ente o comunque ne esercitano il controllo congiuntamente** (ad es. il dichiarante e altre persone fisiche sono soci della società-cliente o di una persona giuridica con partecipazione nella entità-cliente, ciascuno con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25%)
- delle persone di seguito identificate, che sono proprietarie dirette o indirette dell'entità-cliente o comunque ne esercitano il controllo** (ad es. le persone fisiche sono soci della entità-cliente o di una persona giuridica con partecipazione nella entità-cliente, ciascuno con una partecipazione al capitale sociale superiore al 25%)
- delle persone fisiche titolari di poteri di legale rappresentanza, amministrazione e direzione dell'entità-cliente, di seguito identificate**, poiché nessuna persona fisica è proprietaria diretta o indiretta dell'ente o comunque ne esercita il controllo

Cognome e Nome _____

Luogo e data di nascita _____ - __/__/____

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Domicilio

coincide con la residenza anagrafica non coincide con la residenza anagrafica ed è di seguito indicato:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Codice fiscale (se presente) _____ Sesso [M] [F]

Attività lavorativa _____

Tipo documento identificativo: Carta d'identità Passaporto Patente di guida Altro _____

Estremi del documento identificativo - Autorità emittente _____

Data rilascio documento ____/____/____ Data scadenza documento ____/____/____

Titolarità effettiva, relazioni con il cliente

Tipologia di titolarità effettiva⁴ _____

Partecipazione detenuta, diritti di voto, ruolo, carica o poteri⁵ _____

Relazione con il cliente⁶ _____

Cognome e Nome _____

Luogo e data di nascita _____ - __/__/____

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Domicilio

coincide con la residenza anagrafica non coincide con la residenza anagrafica ed è di seguito indicato:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Codice fiscale (se presente) _____ Sesso [M] [F]

Attività lavorativa _____

Tipo documento identificativo: Carta d'identità Passaporto Patente di guida Altro _____

Estremi del documento identificativo - Autorità emittente _____

Data rilascio documento ____/____/____ Data scadenza documento ____/____/____

Titolarità effettiva, relazioni con il cliente

Tipologia di titolarità effettiva⁴ _____

Partecipazione detenuta, diritti di voto, ruolo, carica o poteri⁵ _____

Relazione con il cliente⁶ _____

Cognome e Nome _____

Luogo e data di nascita _____ - __/__/____

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Domicilio

coincide con la residenza anagrafica non coincide con la residenza anagrafica ed è di seguito indicato:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Codice fiscale (se presente) _____ Sesso [M] [F]

Attività lavorativa _____

Tipo documento identificativo: Carta d'identità Passaporto Patente di guida Altro _____

Estremi del documento identificativo - Autorità emittente _____

Data rilascio documento ____/____/____ Data scadenza documento ____/____/____

Titolarità effettiva, relazioni con il cliente

Tipologia di titolarità effettiva⁴ _____

Partecipazione detenuta, diritti di voto, ruolo, carica o poteri⁵ _____

Relazione con il cliente⁶ _____

Cognome e Nome _____

Luogo e data di nascita _____ - __/__/____

Residenza anagrafica:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Domicilio

coincide con la residenza anagrafica non coincide con la residenza anagrafica ed è di seguito indicato:

Indirizzo e numero civico _____ - N° _____

Comune _____ CAP _____ Stato _____

Codice fiscale (se presente) _____ Sesso [M] [F]

Attività lavorativa _____

Tipo documento identificativo: Carta d'identità Passaporto Patente di guida Altro _____

Estremi del documento identificativo - Autorità emittente _____

Data rilascio documento ____/____/____ Data scadenza documento ____/____/____

Titolarità effettiva, relazioni con il cliente

Tipologia di titolarità effettiva⁴ _____

Partecipazione detenuta, diritti di voto, ruolo, carica o poteri⁵ _____

Relazione con il cliente⁶ _____

F. Sulla presenza di eventuali garanti del finanziamento o della garanzia:

- garante/i direttamente collegabile/i all'impresa richiedente (es. socio/soci)
- garante/i appartenente/i al nucleo familiare del cliente persona fisica / ditta individuale
- garante/i non direttamente collegabile/i all'impresa richiedente ma appartenente/i al nucleo familiare di
 - soci
 - amministratori
 - altro (specificare): _____
del cliente soggetto diverso da persona fisica
- garante/i non direttamente collegabile/i all'impresa richiedente e non appartenente/i al nucleo familiare del cliente o dei soci/amministratori (specificare la relazione): _____

G. Su eventuali connessioni commerciali / finanziarie e patrimoniali / partecipative con entità o soggetti residenti in paesi a rischio individuati dalla Commissione Europea:

- non esistono connessioni commerciali / finanziarie e patrimoniali / partecipative con entità o soggetti residenti in paesi a rischio
- esistono connessioni commerciali / finanziarie e patrimoniali / partecipative con entità o soggetti residenti in paesi a rischio (indicare i primi tre paesi e la tipologia di connessione)
 - _____
 - _____
 - _____

H. Sullo status di persona politicamente esposta (vedasi allegato 1) e/o sull'assoggettamento a misure di congelamento dei fondi o di risorse economiche di cui al D. Lgs. 109/2007 e/o a procedimenti per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria:

- nessuna delle persone identificate nella presente dichiarazione appartiene alle seguenti categorie:
 - persone politicamente esposte;
 - soggetti destinatari di misure di congelamento di fondi o di risorse economiche;
 - soggetti coinvolti in procedimenti penali, con carichi pendenti o condannati per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria.
- la/e persona/e di seguito indicata/e rientra/no nelle seguenti categorie, per i motivi a fianco di ciascuna riportati:
 - persone politicamente esposte _____

 - soggetti destinatari di misure di congelamento di fondi o di risorse economiche _____

 - soggetti coinvolti in procedimenti penali, con carichi pendenti o condannati per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria _____

I. Sull'eventuale ricezione di benefici pubblici:

L'impresa:

- non è destinataria di benefici e/o agevolazioni pubbliche;
- è destinataria dei benefici e/o agevolazioni pubbliche di seguito indicati (*indicare se assegnataria di appalti pubblici e/o se ha richiesto o ottenuto nell'ultimo anno contributi pubblici che prevedono erogazione diretta di denaro e/o crediti di imposta*) _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto ogni variazione dei dati forniti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 2317.

Allega:

- copia dei documenti di identità del dichiarante, dei titolari effettivi, nonché di tutte le persone indicate nel presente modulo
- visure camerali
- procure
- altro (specificare) _____

Luogo e data

Firma del dichiarante

ALLEGATO 1 DEFINIZIONE DI PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA (art. 1, comma 2, lettera dd) del D. Lgs. 231/2007)

PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE: *le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:*

1. sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
 - 1.1. *Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Viceministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;*
 - 1.2. *deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;*
 - 1.3. *membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;*
 - 1.4. *giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;*
 - 1.5. *membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;*
 - 1.6. *ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;*
 - 1.7. *componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;*
 - 1.8. *direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.*
 - 1.9. *direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;*
2. sono familiari di persone politicamente esposte: *i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;*
3. sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
 - 3.1. *le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;*
 - 3.2. *le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.*

Il sottoscritto _____ dichiara di ricevere copia del presente documento, contenente la definizione di Persona politicamente esposta, e di averne compreso il contenuto.

Luogo e data

Firma del dichiarante

ALLEGATO 2

DEFINIZIONI E NOTE PER LA COMPILAZIONE

¹ **Articolo 55, comma 3, D. Lgs. 231/2007**

Fattispecie incriminatrici

[...] Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro. [...]

² La sezione è da compilare con ad es.: d'affari, partecipativa, cliente, fornitore, consulente, etc.

³ **Articolo 1, comma 1, lettera pp) D. Lgs. 231/2007**

Titolare effettivo:

la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20 D. Lgs. 231/2007 così come modificato dal D. Lgs. 125/2019

Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili
 - b) in assemblea ordinaria;
 - c) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.))
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo

⁴ La sezione è da compilare con ad es.: proprietà diretta, indiretta, controllo di voti maggioritari o sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea, vincoli contrattuali, poteri di amministrazione o direzione, fondatore o beneficiario di persona giuridica privata, fondatore, fiduciario, guardiano, beneficiario di trust etc

⁵ La sezione è da compilare con ad es.: percentuale del capitale o dei diritti di voto, incarico o tipo poteri - amministrazione ordinaria, straordinaria, firma singola o congiunta, etc

⁶ La sezione è da compilare con ad es.: d'affari, partecipativa, cliente, fornitore, consulente, etc.

⁷ **Articolo 22, comma 1, D. Lgs. 231/2007**

Obblighi del cliente

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica. [...]

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Gentile cliente

per quanto riguarda il trattamento dei Suoi dati personali, La informiamo che il Titolare del trattamento è CONFIRETE – Soc. Coop. (di seguito anche “CONFIRETE” o il “Confidi”) con sede in Corso Re Umberto, 1 – 10121 Torino, e-mail: privacy@confirete.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

CONFIRETE tratta i Suoi dati personali per le seguenti finalità:

1. **Dare esecuzione al contratto** di cui Lei è parte o eseguire attività precontrattuali da Lei richieste. Tale necessità rappresenta la base giuridica che legittima i relativi trattamenti. Il conferimento dei dati a tali fini rappresenta quindi un obbligo per dare seguito alle Sue richieste; in mancanza di essi, CONFIRETE si trova nell'impossibilità di rispondere alle Sue esigenze.
2. Necessità di **adempiere ad obblighi legali** (es. obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio, disposizioni impartite da Autorità o dalla Magistratura, ecc.). Tale necessità rappresenta la base giuridica che legittima i conseguenti trattamenti. Il conferimento dei dati necessari a tali fini rappresenta quindi un obbligo legale; in mancanza di essi CONFIRETE si trova nell'impossibilità di dare seguito alle Sue richieste e potrebbe essere obbligata ad effettuare delle segnalazioni alle autorità preposte.
3. **Promozione e vendita** dei servizi offerti da CONFIRETE o da società terze. La base giuridica che legittima i conseguenti trattamenti è il Suo consenso, che Lei è libero di dare o meno e che può, comunque, revocare in qualsiasi momento. Il conferimento dei dati necessari a tali fini non è obbligatorio ed il rifiuto di fornirli non determina alcuna conseguenza negativa, salvo l'impossibilità di ricevere comunicazioni commerciali.

Categorie di dati trattati

CONFIRETE – Soc. Coop. tratta i dati personali raccolti direttamente presso di Lei, ovvero presso terzi, che includono, a titolo esemplificativo, **dati anagrafici** (es. nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita), **informazioni sulla situazione finanziaria** (es. situazione patrimoniale, informazioni creditizie che attengono a richieste/rapporti di credito), **immagini** (es. foto su documenti d'identità). I dati possono riferirsi a Lei, ovvero a terzi da Lei indicati per la loro qualità di Garanti che, anche su richiesta di CONFIRETE, Ella debba o voglia indicare per l'esecuzione del contratto.

CONFIRETE potrebbe inoltre venire anche a conoscenza dati, eventualmente presenti nei documenti da Lei forniti (es. documenti d'identità, buste paga), che rientrano nella definizione di “**categorie particolari di dati**” (es. dati che rilevano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, o l'appartenenza sindacale, dati biometrici, dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona). Per il trattamento di tali dati viene richiesto il consenso scritto dell'interessato.

Tecniche o sistemi automatizzati di Credit Scoring

Al fine di valutare la Sua affidabilità, CONFIRETE utilizza dati che la riguardano da Lei forniti o che sono ottenuti consultando delle banche dati esterne anche mediante l'**impiego di tecniche o sistemi automatizzati per la valutazione del merito creditizio (credit scoring) assicurando il rispetto dei seguenti principi:**

1. le tecniche o i sistemi automatizzati di credit scoring sono utilizzati solo per l'istruttoria della richiesta di credito o per la gestione dei rapporti di credito instaurati;
2. i modelli o i fattori di analisi statistica, nonché gli algoritmi di calcolo dei giudizi, indicatori o punteggi sono verificati periodicamente con cadenza almeno annuale ed aggiornati in funzione delle risultanze di tali verifiche;
3. quando la richiesta di credito non è accolta, CONFIRETE comunica all'interessato se, per istruire la richiesta di credito, ha consultato dati relativi a giudizi, indicatori o punteggi di tipo negativo ottenuti mediante l'uso di tecniche o sistemi automatizzati di credit scoring e, su sua richiesta, una spiegazione delle logiche di funzionamento dei sistemi utilizzati e delle principali tipologie di fattori tenuti in considerazione nell'elaborazione.

Il conferimento dei dati per tali finalità è obbligatorio ed il relativo trattamento **non può essere oggetto di opposizione da parte dell'Interessato**, in quanto derivante da requisiti cogenti per CONFIRETE.

Destinatari dei dati personali

I Suoi dati, anche relativi a terzi garanti, possono essere trattati da persone fisiche e giuridiche che CONFIRETE ha nominato Responsabili del trattamento (es. società che gestiscono i data base e i sistemi di Information Technology, agenti in attività finanziaria).

Inoltre i Suoi dati possono essere comunicati a:

- enti ed organismi pubblici, cui devono essere trasmessi i dati in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (es. Centrale Rischi di Banca d'Italia).
- enti locali ed associazioni di enti;
- associazioni di imprenditori e di imprese;
- banche ed istituti di credito, intermediari finanziari non bancari, imprese di assicurazione;

- associazioni, società ed imprese, anche collegate e/o preposte alle singole funzioni di assistenza e consulenza tecnica, ivi compresi consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata.

L'elenco dettagliato dei Responsabili al trattamento e dei soggetti ai quali i Suoi dati sono comunicati è disponibile presso la sede del Titolare. Può fare richiedere tale elenco rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra indicato.

I suoi dati personali non sono trasferiti in paesi non appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi).

Periodo di conservazione dei dati

CONFIRETE conserva i Suoi dati personali per tutta la durata del rapporto contrattuale, per l'esecuzione dei relativi adempimenti, per il rispetto degli obblighi di legge e regolamentari applicabili, nonché per finalità difensive proprie o di terzi e fino alla scadenza del periodo di prescrizione di legge applicabile, decorrente dalla data di chiusura del rapporto contrattuale inerente al singolo prodotto/servizio.

Al termine di tale periodo, i dati saranno cancellati o conservati in una forma che non consenta la Sua identificazione (anonimizzazione), a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per almeno uno dei seguenti scopi:

- risoluzione di contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
- dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
- dare seguito a richieste della pubblica autorità pervenute o notificate prima della scadenza del periodo di conservazione.

Diritti dell'interessato

Come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18 e 19 del Regolamento (UE) 2016/679, potrà esercitare in ogni momento e nei confronti del Titolare (facendone richiesta all'indirizzo sopra indicato) i Suoi diritti quali: l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione e l'opposizione al trattamento dei dati. Inoltre Lei ha diritto di proporre reclamo ovvero effettuare una segnalazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it>).

DICHIARAZIONE DI CONSENSO resa dall'interessato e dai garanti da esso indicati

Pienamente informato/i ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679:

- esprimo/esprimiamo il consenso
 nego/neghiamo il consenso
al trattamento dei dati personali "particolari", nei limiti in cui sia strumentale per le finalità perseguite dal trattamento.
- esprimo/esprimiamo il consenso
 nego/neghiamo il consenso
alla comunicazione dei dati personali a soggetti che svolgono attività funzionalmente non collegate all'esecuzione del rapporto consortile, quali promozione e vendita dei servizi offerti da CONFIRETE – Soc. Coop. o da società terze.

Con l'impegno altresì a comunicarvi tempestivamente le eventuali rettifiche, variazioni e/o integrazioni dei dati in Vostro possesso.

Data

L'interessato

Cognome Nome _____ Firma _____

Garanti

Cognome Nome _____ Firma _____

Cognome Nome _____ Firma _____

Cognome Nome _____ Firma _____

Cognome Nome _____ Firma _____

Informativa privacy relativa ai sistemi di informazioni creditizie (SIC)

La presente informativa, di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), è resa anche per conto dei sistemi di informazioni creditizie

Come utilizziamo i Suoi dati

Gentile cliente,

CONFIRETE – Soc. Coop. in qualità di titolare del trattamento, La informa che per dare seguito alla sua richiesta, utilizziamo alcuni dati che La riguardano. Si tratta di informazioni che Lei stesso ci fornisce o che otteniamo consultando alcune banche dati.

Tali banche dati (Sistema di Informazioni Creditizie o SIC) contenenti informazioni circa gli interessati sono consultate per valutare, assumere o gestire un rischio di credito, per valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'interessato e sono gestite da privati e partecipate da soggetti privati appartenenti alle categorie che troverà nelle informative fornite dai gestori dei SIC.

Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune delle informazioni che Lei stesso ci fornisce, assieme alle informazioni originate dal Suo comportamento nei pagamenti riguardo al rapporto che si andrà ad instaurare potranno essere comunicate periodicamente ai SIC.

Ciò significa che i soggetti appartenenti alle categorie sopra menzionate, a cui Lei chiederà l'instaurazione di un rapporto potranno sapere se Lei ha presentato a noi una richiesta e se paga regolarmente.

Il trattamento e la comunicazione dei Suoi dati è un requisito necessario per la conclusione del contratto. Senza questi dati potremmo non essere in condizione di dar seguito alla sua richiesta.

La conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati viene effettuato sulla base del legittimo interesse del titolare del trattamento a consultare i SIC.

Trattamento effettuato dalla nostra Società

I Suoi dati non verranno da noi trasferiti ad un paese terzo extra UE o a un'organizzazione internazionale.

Secondo i termini, le modalità e nei limiti di applicabilità stabiliti dalla normativa vigente, Lei ha diritto di conoscere i Suoi dati e di esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione ecc.).

Lei potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it), nonché ricorrere agli altri mezzi di tutela previsti dalla normativa applicabile.

Conserviamo i Suoi dati presso la nostra società per il tempo necessario per gestire il Suo rapporto contrattuale e per adempiere ad obblighi di legge (ad esempio per quanto previsto dall'articolo 2220 del codice civile in materia di conservazione delle scritture contabili).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi dati, utilizzi nel Suo interesse il fac-simile presente sul sito www.confirete.it nella sezione Contattaci inoltrandolo alla nostra società: CONFIRETE – Soc. Coop. Corso Re Umberto,1 - 10121 Torino, oppure tramite mail al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@confirete.it e/o alle società sottoindicate, cui comunicheremo i Suoi dati:

- **CRIF S.p.A.**

I Suoi dati saranno utilizzati per la Sua valutazione del merito creditizio (**attribuzione di uno scoring**) e per il monitoraggio andamentale del finanziamento in essere con CONFIRETE – Soc. Coop.; **il processo decisionale non è automatizzato, poiché la valutazione del merito creditizio presuppone un processo istruttorio con la decisione affidata all'intervento umano.**

Le comunichiamo inoltre che per ogni occorrenza può essere contattato il nostro Responsabile della protezione dei dati al seguente recapito: privacy@confirete.it

Trattamento effettuato dal Gestore dei SIC

Al fine di meglio valutare il rischio di credito, nonché l'affidabilità e puntualità nei pagamenti, comunichiamo alcuni dati (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai sistemi di Sistema di Informazioni Creditizie, i quali sono regolati dal relativo Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti (approvato dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 163 del 12 settembre 2019 doc.web.n.9141941) e che rivestono la qualifica di autonomo titolare del trattamento. I dati sono resi accessibili anche ai diversi soggetti privati appartenenti alle categorie che troverà nelle informative fornite dai gestori dei SIC, disponibili attraverso i canali di seguito elencati.

I dati che La riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei SIC, i Suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare saranno trattati con strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I Suoi dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo

grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti.

Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

I SIC cui noi aderiamo sono gestiti da:

1. ESTREMI IDENTIFICATIVI: CRIF S.p.A.

DATI DI CONTATTO: Bologna, Ufficio Relazioni con il Pubblico: Via Montebello 2/2, 40121 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel: 051 6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com

TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tali tempi sono indicati nella tabella sotto riportata

USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: si

ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO: no

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano. Si rivolga alla nostra società CONFIRETE – Soc. Coop. – Corso Re Umberto, 1 - 10121 TORINO - Tel 011/5712200 - E-mail: privacy@confirete.it per il riscontro alle istanze di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento n. 679/2016, oppure ai gestori dei SIC, ai recapiti sopra indicati.

Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (artt. da 15 a 22 del Regolamento UE escluso art. 20).

Tempi di conservazione dei dati nei SIC:

Richieste di finanziamento	Per il tempo necessario alla relativa istruttoria e comunque non oltre 180 giorni dalla data di presentazione della richiesta, o 90 giorni in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia della stessa
Ritardi di pagamento non superiori a due rate o due mesi poi regolarizzati	12 mesi dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione, sempre che in tale intervallo di tempo non siano registrati dati di ulteriori ritardi o inadempimenti
Ritardi di pagamento superiori a due rate o due mesi poi regolarizzati	24 mesi dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione, sempre che in tale intervallo di tempo non siano registrati dati di ulteriori ritardi o inadempimenti
Dati negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non successivamente regolarizzati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto oppure, in caso di altre vicende rilevanti in relazione al pagamento, dalla data in cui è risultato necessario il loro ultimo aggiornamento e comunque, anche in quest'ultimo caso, al massimo fino a 60 mesi dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta dal contratto.
Dati positivi di rapporti esauriti con estinzione di ogni obbligazione pecuniaria	60 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del relativo contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date. I dati relativi a rapporti svoltisi positivamente possono essere conservati ulteriormente qualora siano presenti altri rapporti con dati negativi non regolarizzati.

PER PRESA VISIONE

IL TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome - Nome	Firma	Data

IL/I FIDEIUSSORE/I

Cognome - Nome	Firma	Data

Modulo per la concessione di aiuti in de-minimis da parte del Confidi a valere su risorse pubbliche assegnate in gestione

I finanziamenti statali – in qualunque forma erogati - che soddisfano i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea costituiscono aiuti di Stato e sono soggetti a notifica alla Commissione europea a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato stesso. Tuttavia, secondo il disposto dell'articolo 109 del citato trattato, il Consiglio dell'UE può determinare le categorie di aiuti che sono dispensate dall'obbligo di notifica.

Con il regolamento (CE) n. 994/98, il Consiglio ha deciso che una di tali categorie è costituita dagli aiuti «de minimis» ovvero gli aiuti che non superano un importo prestabilito, concessi a un'impresa unica in un determinato arco di tempo, in quanto si ritiene che tali aiuti non incidano sugli scambi tra gli Stati membri e/o non falsino o minaccino di falsare la concorrenza. Su tale base gli aiuti «de minimis» non sono dunque soggetti alla procedura di notifica.

Gli aiuti «de minimis» sono normati:

- dal Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), il quale prevede che **ad ogni impresa unica** (intesa come la singola impresa unitamente alle eventuali altre entità controllate giuridicamente o di fatto), **possano essere concessi aiuti complessivi a titolo di «de minimis», per un importo massimo di Euro 200.000 (limitato ad € 100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada** - in tal caso gli aiuti non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada) **nell'arco di un triennio**, determinato considerando l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti;
- **per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli**, dal Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), **l'importo complessivo degli aiuti «de-minimis» concedibili a un'impresa unica è pari ad € 20.000 dell'arco di un triennio;**
- **per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura**, dal Regolamento UE n. 717/2014 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 190/45 del 28.06.2014) **l'importo complessivo degli aiuti «de-minimis» concedibili a un'impresa unica è pari ad € 30.000 dell'arco di un triennio.**

CONFIRETE, nell'ambito della concessione di aiuti alle imprese a valere sui fondi pubblici in propria gestione, procede ad effettuare i necessari controlli amministrativi attraverso l'interrogazione dei Registri degli Aiuti (RNA - Registro Nazionale degli aiuti di Stato, SIAN e SIPA) che forniscono specifiche "visure" con l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto negli ultimi esercizi. In caso di concessione dell'aiuto, il Confidi procede altresì alla registrazione dello stesso nel Registro.

Ciò premesso, con riferimento alla richiesta: di intervento in garanzia - di concessione credito diretto a valere sulle risorse del fondo

il sottoscritto, codice fiscale,
in qualità di (Titolare/Legale Rappresentante) dell'impresa,
codice fiscale partita IVA, consapevole delle
sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/00, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto dalla citata Regolamentazione;
- nel caso in cui l'impresa svolga più attività soggette a massimali "de minimis" differenti, ai fini dell'applicazione del massimale più alto tra questi, di impegnarsi ad attuare la separazione delle attività o la distinzione dei costi;
- che l'impresa non rientra nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013⁽¹⁾ o all'art. 1 del Regolamento (UE) 1408/2013⁽²⁾ per le imprese del settore agricolo o all'art. 1 del Regolamento (UE) 717/2014/2013⁽³⁾ per le imprese del settore pesca ed acquacoltura;
- che l'impresa non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza e non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Inoltre, al fine di definire il perimetro di impresa unica per l'interrogazione del Registro esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 dei predetti regolamenti⁽⁴⁾, in quanto le relazioni di cui alle lett. a) e b) di tali articoli verranno verificate d'ufficio tramite le visure attestate dal RNA sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa, presa visione delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione riportate in calce

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

- Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti (*):
1. esercitano o subiscono un'influenza dominante⁽⁵⁾ sull'impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - e/o
 2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa⁽⁶⁾, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente;

	Ragione Sociale	CF	P.IVA
1			
2			
N			

(*Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

- Che l'Impresa non ha alcuna delle precedenti relazioni di influenza dominante o di controllo di fatto, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa.

Data//

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

NOTE ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(1) Regolamento UE 1407/2013 Articolo 1 - Campo di applicazione

Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio; b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. ... omissis...

(2) Regolamento UE 1408/2013 Articolo 1 - Campo di applicazione

Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. ... omissis...

(3) Regolamento UE 717/2014 Articolo 1 - Campo di applicazione

Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati o commercializzati; b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione; d) aiuti per l'acquisto di pescherecci; e) aiuti per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci; f) aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce; g) aiuti per la costruzione di nuovi pescherecci o per l'importazione di pescherecci; h) aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, tranne quando siano espressamente previsti dal regolamento (UE) n. 508/2014; i) aiuti alle attività di pesca sperimentale; j) aiuti al trasferimento di proprietà di un'impresa; k) aiuti al ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

(4) Regolamento UE 1407/2013 Articolo 2 - Definizioni

... omissis...

1. Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;**
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.**

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

(5) A titolo esemplificativo e non esaustivo, per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

(6) Fattispecie riconducibile al patto parasociale per cui si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui «i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni». Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

**FOGLIO INFORMATIVO PRESTAZIONE DI CREDITO DIRETTO A MEDIO LUNGO TERMINE
(FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO)**

Disciplina della trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 cod. civ.

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

CONFIRETE – Soc. Coop.	
Sede legale	Corso Re Umberto, 1 – 10121 Torino
Telefono	011/5712200
Pec	confirete@pec.confirete.it
Indirizzo e-mail	info@confirete.it
Sito internet	www.confirete.it
Codice Fiscale, nr. di iscrizione al Registro Imprese di Torino e Partita I.V.A.	03862530015
Nr. di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B.	19562.8

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE

In caso di offerta fuori sede (*da completare con i dati del soggetto che entra in contatto con l'impresa*)

Nome e cognome/denominazione:			
indirizzo:			
telefono:		e-mail	
in qualità di:	<input type="checkbox"/> dipendente	<input type="checkbox"/> mediatore creditizio	<input type="checkbox"/> agente in attività finanziaria
	<input type="checkbox"/> altro		
Nr. di iscrizione albo/elenco (ove previsto):			
Firma incaricato:			

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITA' RESA DAL CONFIDI

L'attività principale di CONFIRETE – Soc. Coop. (di seguito anche CONFIRETE o il Confidi) consiste nella prestazione di garanzie di tipo mutualistico volte a favorire il finanziamento delle PMI Socie da parte di Banche e di altri Intermediari Finanziari convenzionati.

In via non prevalente il Confidi può anche svolgere l'attività di credito diretto. In tale ambito CONFIRETE concede finanziamenti a tasso fisso con rimborso rateale, destinati a finanziare a medio termine gli investimenti, ovvero altre esigenze aziendali. Il piano di ammortamento definisce le singole rate, composte da una quota capitale e da una quota interessi, con scadenza di norma mensile, il giorno 5 di ogni mese.

Dalla data di erogazione del finanziamento alla data di inizio del rimborso vengono applicati interessi (c.d. di preammortamento tecnico), calcolati in base al tasso di interesse annuo nominale definito nel contratto e corrisposti, di norma, con il pagamento della prima rata di ammortamento.

I finanziamenti concessi da CONFIRETE possono essere assistiti, qualora sussistano i requisiti di ammissibilità, dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge n. 662/1996 nella forma della garanzia diretta (copertura a beneficio del Confidi quale Soggetto Finanziatore del finanziamento concesso). L'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI costituisce un'agevolazione per l'impresa essendo finalizzato a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Per la richiesta di tale agevolazione il Socio cliente dovrà impegnarsi a trasmettere al Confidi tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di richiesta e gestione dell'intervento del Fondo di Garanzia, nonché a consentire in ogni momento e senza limitazioni l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco da parte del Gestore

CONFIRETE

del Fondo di Garanzia, degli Organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa regionale, nazionale o comunitaria riconosce tale competenza. La richiesta di accesso può essere presentata anche dall'impresa, in tal caso il Confidi valuterà l'ammissibilità all'intervento del predetto Fondo.

I finanziamenti concessi da CONFIRETE possono essere altresì assistiti, qualora sussistano i requisiti di ammissibilità, anche in alternativa alla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI, da altre garanzie di natura pubblica rilasciate da Enti terzi nell'ambito di specifiche iniziative.

Per l'attività di credito diretto il Confidi può utilizzare provvista propria ovvero, nell'ambito di specifiche iniziative, fondi messi a disposizione da altri soggetti, anche pubblici, per il sostegno delle imprese.

Finanziamenti PMI con provvista Cassa Depositi e Prestiti

Si tratta di un finanziamento a medio e lungo termine, erogabile in virtù della concessione a CONFIRETE, da parte di CDP (Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), di fondi destinati al sostegno delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti in Italia con un organico inferiore a 249 dipendenti (equivalenti a tempo pieno), e che rispettino i requisiti per beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI. I finanziamenti a valere sulla provvista di CDP potranno essere erogati, salvo in ogni caso la valutazione del merito creditizio, fino ad esaurimento dei fondi assegnati da Cassa Depositi e Prestiti al Confidi.

I Finanziamenti alle PMI devono essere assistiti dalla Garanzia del Fondo di Garanzia per una quota non inferiore all'80% di ogni singolo prestito.

Il Finanziamento PMI è finalizzato al supporto di iniziative relative a:

- a) investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione da parte della PMI, ovvero spese della stessa riguardanti immobilizzazioni materiali e/o immateriali, ovvero esigenze di capitale circolante della stessa, per quanto riguarda i Finanziamenti PMI con durate 2, 3 e 5 anni; e/o
- b) investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione da parte della PMI ovvero spese della stessa riguardanti immobilizzazioni materiali e/o immateriali, per quanto riguarda i Finanziamenti PMI con durata max 5 anni.

Si precisa che i Finanziamenti PMI non potranno erogarsi nella forma tecnica di strumenti rotativi.

La "Convenzione" sottoscritta tra il Confidi e CDP prevede che i crediti derivanti dai finanziamenti erogati dal Confidi alla clientela (Piccole e Medie Imprese) debbano essere obbligatoriamente ceduti in garanzia a CDP, con relativa accettazione della cessione del credito da parte del debitore ceduto e, se presente e ove ne ricorrano le condizioni, del garante. Fermo restando la facoltà per la parte mutuataria di esercitare, nei casi previsti dalla legge, la surroga di cui all'art. 120 quater del D. Lgs. 385/93 (Portabilità), è fatto altresì assoluto divieto al Confidi ed al cliente di cedere in qualsiasi forma, totalmente o parzialmente, i diritti e/o gli obblighi derivanti da e/o connessi al relativo finanziamento, ad eccezione della sopra citata cessione in garanzia a CDP.

Finanziamenti PMI a valere sulle risorse di cui all'articolo 1 comma 54 della L. nr. 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014)

Si tratta di un finanziamento a medio e lungo termine erogabile da CONFIRETE, in parte con risorse proprie, ed in parte (nella misura dell'80%) con risorse erogate al Confidi in attuazione dell'articolo 1 comma 54, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 destinabili, ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022 n. 25, alla concessione di finanziamenti agevolati a piccole e medie imprese operanti in tutti i settori economici.

Sono finanziabili, a valere su tali risorse, le micro, piccole e medie imprese operanti in tutti i settori, regolarmente iscritte al Registro delle imprese, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in stato di scioglimento o liquidazione, non oggetto di procedure concorsuali e che non soddisfano le condizioni previste dalla normativa per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale su richiesta dei creditori. I finanziamenti agevolati non possono, in ogni caso, essere concessi a fronte di operazioni di consolidamento di passività finanziarie a breve termine o di rinegoziazione di passività finanziarie a medio-lungo termine.

La quota parte del finanziamento agevolato a valere sulle risorse di cui alla legge di stabilità 2014 avrà un tasso di interesse pari a zero, sulla quota erogata con risorse proprie il Confidi potrà applicare un tasso di

interesse a remunerazione del rischio assunto a proprio carico.

L'agevolazione è concessa nel rispetto dei limiti ed alle condizioni previsti dai regolamenti in materia di aiuti "de minimis" applicabili in relazione al settore di attività in cui opera la PMI beneficiaria e, in particolare, dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni e dal regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni.

I finanziamenti parzialmente a valere sulle risorse erogate al Confidi in attuazione dell'articolo 1 comma 54, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 potranno essere erogati, salvo in ogni caso la valutazione del merito creditizio, fino ad esaurimento di dette risorse.

Finanziamenti PMI a valere sul fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura – FONDO ANTIUSURA – L. 108/96 art. 15

Si tratta di un finanziamento a medio e lungo termine, erogabile da CONFIRETE in parte con risorse proprie ed in parte (nella misura dell'80%) con risorse del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui alla L. 108/96 come integrata, nelle modalità di funzionamento, dalla L. 30 dicembre 2020 n. 178 art. 1 commi 256, 257 e 258 e dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 1/2021.

Sono finanziabili, a valere su tale fondo, le micro, piccole e medie imprese operanti in tutti i settori, regolarmente iscritte al Registro delle imprese, con sede operativa sul territorio nazionale e con una probabilità di default (PD) non inferiore a 5,2% come attesta da un'agenzia di rating (ECAI).

Il tasso di interesse del finanziamento dovrà essere parametrato: i) sull'intero finanziamento, alla copertura dei costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria, nonché ii) sulla quota "a rischio proprio" del confidi, anche al costo del rischio. Sarà cura del Confidi calcolare l'elemento di aiuto – concesso nei limiti della regolamentazione de minimis - in base alla comunicazione della CE sui tassi di riferimento.

I finanziamenti a valere sul fondo antiusura potranno essere erogati, salvo in ogni caso la valutazione del merito creditizio, fino ad esaurimento dei fondi assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al Confidi.

Il Finanziamento è finalizzato al supporto della liquidità aziendale e/o ad iniziative di consolidamento dei debiti nei limiti di cui alle previsioni normative.

Finanziamenti garantiti dal Fondo Confidiamo nella ripresa - Energia di Regione Lombardia (DGR 11 ottobre 2021 n. XI/5375 come modificata dalla DGR 17 ottobre 2022 n. XI/7156)

Finanziamenti assistiti da una garanzia regionale con un contributo a fondo perduto subordinato alla restituzione del finanziamento. I finanziamenti assistiti dalla garanzia del fondo regionale possono essere richiesti da PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica che vogliono effettuare investimenti per l'efficientamento energetico/autoproduzione di energia o accedere a liquidità per lo svolgimento dell'attività economica e il pagamento dei maggiori costi energetici. L'agevolazione regionale è concessa, fino al 31/12/2023, nell'ambito del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione Europea 7945 del 28 ottobre 2022 "Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia".

I finanziamenti potranno essere erogati, salvo in ogni caso la valutazione del merito creditizio ed il rispetto dei requisiti previsti dal bando, fino ad esaurimento dei fondi disponibili per il rilascio della garanzia regionale.

PRINCIPALI RISCHI CONNESSI ALL'OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO

Finanziamento ad un tasso di interesse fisso: in tale fattispecie il tasso di interesse previsto contrattualmente rimane tale per tutta la durata del mutuo, e conseguentemente rimane anche fermo l'importo delle singole rate. Lo svantaggio per il Cliente è il non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato dopo la stipula del contratto. Per contro il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del

CONFIRETE

contratto, della misura dell'interesse, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalla eventuale variazione delle condizioni di mercato.

Al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 1186 cod. civ., il Confidi può avvalersi della facoltà di fare decadere il Cliente dal beneficio del termine. In caso di inadempimento di specifiche clausole contrattuali il Confidi, senza necessità di preventiva costituzione in mora, avrà il diritto di risolvere il contratto e di esigere dal Cliente l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti, nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché di esperire tutte le azioni stragiudiziali e giudiziali occorrenti per il recupero del proprio credito.

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- in presenza di un giustificato motivo, il Confidi può variare in senso sfavorevole al Cliente le condizioni economiche applicate al mutuo (ad esempio aumento di commissioni o spese);
- il Confidi può risolvere il contratto per mancato pagamento anche solo di una rata. Il Cliente è obbligato a restituire l'intera somma, comprensiva del capitale ancora dovuto, degli interessi maturati e degli eventuali ulteriori oneri, oltre al pagamento degli interessi moratori;
- se il Cliente non può saldare il debito, il Confidi può agire in via giudiziaria. Se l'operazione risulta assistita dalla garanzia personale di un fideiussore, quest'ultimo è tenuto in via solidale con il debitore principale a rimborsare quanto dovuto al Confidi;
- il Confidi deve inoltre segnalare il Cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi di Banca d'Italia, in base alle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tale segnalazione potrebbe compromettere la possibilità per l'impresa di ottenere finanziamenti in futuro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

CONFIRETE può percepire denaro unicamente per le ragioni indicate nel Foglio Informativo. Nessuno è autorizzato ad offrire, e tanto meno a corrispondere, agli incaricati del Confidi costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo. Nessun incaricato del Confidi è autorizzato a chiedere, e tanto meno ad incassare, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo.

L'unica eccezione rispetto a quanto sopra esposto è costituita dalle società di mediazione convenzionate con il Confidi, che possono eventualmente richiedere direttamente al Cliente il versamento di ulteriori compensi (compensi di mediazione) rispetto a quelli dovuti a CONFIRETE. Tali compensi di mediazione sono dettagliati nel Foglio Informativo che le società di mediazione devono consegnare al Cliente e non sono riportati nel presente Foglio Informativo in quanto non attribuibili a CONFIRETE.

L'attività di credito diretto è riservata alle imprese socie.

Nel rispetto della normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari di cui al D.L.gs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.) e successive norme attuative e modificative, di seguito si riportano le condizioni economiche massime vigenti.

Plafond Provvista Confirete

Rimborso spese pratica	€ 200 da riconoscere in fase di presentazione della richiesta. L'importo sarà trattenuto indipendentemente dall'esito della richiesta di finanziamento.
Tasso d'interesse annuo nominale (TAN)	Applicazione di un tasso d'interesse fisso, determinato a seconda del merito creditizio assegnato al cliente, nella misura massima del 10,84%. Tasso altresì applicato in caso di eventuale preammortamento, con possibilità di riconoscimento degli interessi relativi a tale periodo: <ul style="list-style-type: none"> • in via anticipata al momento dell'erogazione, in tal caso il Confidi procederà a trattenere quanto dovuto in una unica soluzione; • tramite pagamenti rateali, alle scadenze previste nel piano di ammortamento.
Costo di istruttoria	2,50% dell'importo erogato, trattenuto all'atto dell'erogazione.
Quota integrativa di capitale sociale	max 0,40% del finanziamento erogato, importo in multipli di € 50 con arrotondamento per difetto (minimo € 50).
Spese incasso rata	max € 5,00
TAEG massimo	18,65% calcolato applicando le condizioni massime nell'ipotesi di un finanziamento di euro 10.000 con durata 24 mesi.

Plafond Provvista CDP

Rimborso spese pratica	€ 200 da riconoscere in fase di presentazione della richiesta. L'importo sarà trattenuto indipendentemente dall'esito della richiesta di finanziamento.
Tasso d'interesse annuo nominale (TAN)	Applicazione di un tasso d'interesse fisso, determinato a seconda del merito creditizio assegnato al cliente, nella misura massima del 9%. Tasso altresì applicato in caso di eventuale preammortamento, con possibilità di riconoscimento degli interessi relativi a tale periodo: <ul style="list-style-type: none"> • in via anticipata al momento dell'erogazione, in tal caso il Confidi procederà a trattenere quanto dovuto in una unica soluzione; • tramite pagamenti rateali, alle scadenze previste nel piano di ammortamento.
Costi di istruttoria	2% dell'importo erogato, trattenuto all'atto dell'erogazione.
Quota integrativa di capitale sociale	max 0,40% del finanziamento erogato, importo in multipli di € 50 con arrotondamento per difetto (minimo € 50).
Spese incasso rata	max € 5,00
TAEG massimo	16,23% calcolato applicando le condizioni massime nell'ipotesi di un finanziamento di euro 10.000 con durata 24 mesi.

Plafond Provvista risorse legge di stabilità 2014

Rimborso spese pratica	Non previsto
Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	Applicazione all'intero ammontare del finanziamento di un tasso d'interesse fisso per tutte le classi di rating del 3,5% (che equivale ad un tasso dello 0,00% sulla quota dell'80% erogata con le risorse di cui alla legge di stabilità 2014 e ad un tasso massimo del 16,80% sulla quota erogata con fondi del Confidi). Tasso altresì applicato in caso di eventuale preammortamento, con possibilità di riconoscimento degli interessi relativi a tale periodo esclusivamente in via anticipata al momento dell'erogazione tramite trattenuta sull'importo erogato.
Costi di istruttoria	0,5% del finanziamento, trattenuti in fase di erogazione.
Quota integrativa di capitale sociale	max 0,40% del finanziamento erogato, importo in multipli di € 50 con arrotondamento per difetto (minimo € 50).
Spese incasso rata	Non previste
TAEG massimo	4,51% calcolato applicando le condizioni massime nell'ipotesi di un finanziamento di euro 10.000 con durata 24 mesi.

Plafond Provvista fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui alla L. 108/96

Rimborso spese pratica	€ 200 da riconoscere in fase di presentazione della richiesta. L'importo sarà trattenuto indipendentemente dall'esito della richiesta di finanziamento.
Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	Applicazione di un tasso d'interesse fisso per tutte le classi di rating del 3% (che equivale ad un tasso dello 0,00% sulla quota dell'80% erogata con le risorse di cui al Fondo e ad un tasso massimo del 14,50% sulla quota erogata con fondi del Confidi) Tasso altresì applicato in caso di eventuale preammortamento, con possibilità di riconoscimento degli interessi relativi a tale periodo esclusivamente in via anticipata al momento dell'erogazione tramite trattenuta sull'importo erogato.
Costi di istruttoria	€ 300 trattenuto in fase di erogazione;
Quota integrativa di capitale sociale	max 0,40% del finanziamento erogato, importo in multipli di € 50 con arrotondamento per difetto (minimo € 50).
Spese incasso rata	max € 5,00
TAEG massimo	10,04% calcolato applicando le condizioni massime nell'ipotesi di un finanziamento di euro 10.000 con durata 24 mesi.

Plafond finanziamenti garantiti dal Fondo "Confidiamo nella ripresa - Energia" Regione Lombardia

Rimborso spese pratica	Non previsto.
Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	Applicazione di un tasso d'interesse fisso nella misura del 5%. Tasso altresì applicato in caso di eventuale preammortamento, con possibilità di riconoscimento degli interessi relativi a tale periodo: • in via anticipata al momento dell'erogazione, in tal caso il Confidi procederà a trattenere quanto dovuto in una unica soluzione; • tramite pagamenti rateali, alle scadenze previste nel piano di ammortamento.
Costi di istruttoria	€ 300,00 da versare in un'unica soluzione.
Spese incasso rata	Non previste
TAEG massimo	12,58% calcolato applicando le condizioni massime nell'ipotesi di un finanziamento di euro 5.000 con durata 24 mesi.

Di seguito si riportano le altre condizioni valevoli per tutti i finanziamenti.

Piano di ammortamento	Ammortamento alla francese (rata costante).
Periodicità dei rimborsi	Mensile.
Tasso interessi di mora	3% ¹ . Gli interessi di mora, calcolati sulla quota capitale delle rate scadute, decorrono dalla data di scadenza delle rate stesse e fino al giorno del pagamento.
Bolli	• € 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (D.P.R. 642/1972, Tariffa parte I, Art. 2). L'importo dovrà essere corrisposto all'atto del perfezionamento del contratto di mutuo e verrà trattenuto dall'importo finanziato all'atto dell'erogazione del mutuo stesso. • € 2,00 quali bolli per incasso rata per interessi superiori ad € 77,47. L'importo dovrà essere corrisposto quale ammontare aggiuntivo su ogni singola rata.
Spese postali	Al costo per ogni documento che il Cliente chieda di inviare via posta ad eccezione del rendiconto annuale.
Variazioni ordinarie delle condizioni contrattuali (accollo, moratoria, rinegoziazione o piani di rientro)	Corrispettivo per istruttoria/gestione pratica pari allo 0,80% una tantum da calcolarsi sull'importo del capitale residuo e su eventuali interessi maturati, rate impagate e interessi di mora, con un importo minimo pari ad € 150,00.
Invio documenti trasparenza annuali	€ 1,50 (gratuito se trasmessi in via telematica)
Spese estinzione anticipata	1,50% del valore residuo del finanziamento, in caso di estinzione anticipata o dell'importo del capitale rimborsato, in caso di rimborso parziale del finanziamento.
Spese invio sollecito rate scadute	€ 5,00
Spese produzione ed invio di ogni certificazione degli interessi	€ 10,00
Ricerca e copia documentazione	€ 10,00 per singolo documento
Costo produzione contratto idoneo alla stipula	€ 200. Trattasi del costo per il cliente nel caso in cui, prima dell'avvio della richiesta, lo stesso cliente chieda la consegna di una copia del contratto completa delle condizioni economiche specificatamente applicabili, essendo tali condizioni definite a seguito di un'istruttoria. La consegna non impegna le parti alla stipula del contratto.

¹ Per i finanziamenti garantiti dal Fondo "Confidiamo nella ripresa - Energia" di Regione Lombardia, gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora come definiti dall'art. 5 del D.Lgs 231/2002.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il rapporto tra CONFIRETE – Soc. Coop. e il Cliente è disciplinato dal contratto di credito diretto a medio lungo termine.

Recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale: Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto di mutuo in qualsiasi momento, estinguendo anticipatamente il finanziamento mediante il pagamento di tutto quanto dovuto al Confidi. Il rapporto si chiude entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto. In dette ipotesi, è prevista l'applicazione di una penale nei termini precisati nel presente Foglio Informativo e nel documento di sintesi.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione per inadempimento: Il Confidi potrà dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quando (a) il Cliente o gli eventuali fideiussori subiscano protesti, decreti ingiuntivi, ovvero siano assoggettati ad una qualsiasi procedura esecutiva, concorsuale, paraconcorsuale, liquidatoria o di ristrutturazione, di natura giudiziale o stragiudiziale o procedimenti conservativi, cautelari od esecutivi, ovvero subiscano l'iscrizione di ipoteche giudiziali; (b) il Cliente o gli eventuali fideiussori vengano segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario e/o risultino inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso il Confidi; (c) il Cliente o gli eventuali fideiussori iscrivano sui propri beni ipoteche volontarie o costituiscano pegni, istituiscano vincoli di destinazione, costituiscano un fondo patrimoniale sui propri beni o li conferiscano in un trust, ovvero pongano in essere qualsiasi atto dispositivo diretto a diminuire la propria consistenza patrimoniale, quale esistente al momento della stipulazione del contratto. Con la comunicazione di decadenza dal beneficio del termine, il Confidi assegna al Cliente un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni entro il quale quest'ultimo deve procedere alla restituzione anticipata del capitale residuo, oltre agli interessi ed agli eventuali accessori contrattuali maturati.

Clausola risolutiva espressa: il Confidi, senza necessità di previa costituzione in mora, avrà il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. nel caso di inadempimento da parte del Cliente dei seguenti obblighi: a) il ritardo, protratto per cinque (5) giorni, nel pagamento anche di una sola rata del piano di ammortamento; b) il mancato pagamento, anche parziale, anche di una sola rata del piano di ammortamento, trascorso il termine di cui al punto che precede; c) la comunicazione di informazioni non veritiere in sede di valutazione del merito creditizio; d) il mancato adempimento anche di uno solo tra gli obblighi contrattuali previsti negli art. 6, 7 e 8; e) la mancata prestazione di idonea garanzia ovvero di congrua integrazione di garanzia già esistente, richieste da Confidi.

Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali: in presenza di un giustificato motivo (tra cui a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) la modifica di disposizioni di legge, la variazione generalizzata delle condizioni economico-finanziarie di mercato o degli indici dei prezzi, il mutamento del grado di affidabilità del Cliente espresso in termini di rischio di credito e determinato sulla base di oggettive procedure di valutazione), il Cliente accorda specificamente al Confidi la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto ad esclusione delle clausole aventi ad oggetto i tassi, rispettando le prescrizioni dell'art. 118 del D. Lgs. N. 385/93. La modifica si intende approvata ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Estinzione anticipata: il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con il termine di preavviso, pagando al Confidi la penale prevista nel contratto. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Surrogazione nei contratti di finanziamento. Portabilità: il Cliente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120-quater del D.lgs. 385/93 può, in qualsivoglia momento, trasferire il contratto presso altro intermediario finanziario o Banca, senza spese ed oneri. In detta ipotesi, il finanziamento (ovvero, la quota di finanziamento residua) dovrà essere restituita entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto: il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.

Clausole specifiche per i Finanziamenti PMI con provvista Cassa Depositi e Prestiti - Cessione in garanzia di crediti: Il Cliente, mediante sottoscrizione di apposita "Accettazione di cessione" anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 1248, 1264 e 1265 del codice civile, dovrà prendere atto ed accettare senza riserve che il Confidi (il "Cedente") cederà in garanzia in favore di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (il

CONFIRETE

“Cessionario”) – mediante stipula di un contratto di cessione in garanzia di crediti (il “Contratto di Cessione”) – tutti i crediti (unitamente alle relative azioni e posizioni attive, nonché ai relativi accessori e garanzie) vantati dal Cedente stesso nei confronti della società Cliente derivanti dal Contratto di Finanziamento.

RECLAMI

Reclami: i reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del Confidi tramite lettera raccomandata A/R (CONFIRETE – Soc. Coop., Ufficio Reclami, Via F. Lippi, 30 – 25134 Brescia), a mezzo email (reclami@confirete.it) o posta elettronica certificata (confirete@pec.confirete.it). Il Confidi deve rispondere entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta, prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (di seguito anche ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi al Confidi che mette a disposizione dei clienti, presso la propria sede, presso le filiali e sul sito internet www.confirete.it, la guida relativa all'accesso all'ABF.

Inoltre è possibile attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere al Confidi. Resta impregiudicata la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria sia nel caso di decisione dell'ABF ritenuta non soddisfacente che nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA

Accollo	Accordo tra un debitore e un soggetto terzo con il quale quest'ultimo si impegna a pagare il debito al creditore.
Agenzia di rating (ECAI)	Una ECAI (External Credit Assessment Institution) è un'agenzia di rating, riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza competente (Banca d'Italia), che può produrre delle valutazioni esterne del merito di credito, utilizzabili dalle banche e dagli intermediari finanziari ai fini del calcolo, con il metodo standard, dei coefficienti patrimoniali prudenziali in base all'Accordo di Basilea 2.
Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. - CDP	È una Società per azioni a controllo pubblico con la missione istituzionale di finanziare lo sviluppo del Paese. CDP opera nel settore dei finanziamenti pubblici, in quello degli incentivi pubblici al settore produttivo ed alle opere strategiche, sostiene le PMI erogando provvista al settore bancario vincolata a tale scopo. Contribuisce inoltre alla stabilità finanziaria ed allo sviluppo europeo agendo insieme ad altri investitori europei di lungo periodo come la B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti).
Cliente /Debitore principale	Impresa socia del Confidi che richiede il finanziamento a CONFIRETE – Soc. Coop.
Finanziamenti PMI con provvista CDP	Si intende il finanziamento erogato dal Confidi utilizzando la provvista messa a disposizione da CDP.
Fondo di Garanzia per le PMI	Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a). La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla valutazione del merito di credito del richiedente e all'erogazione del mutuo.
Offerta fuori sede	Quando l'offerta (ossia la promozione, il collocamento e/o la conclusione del contratto) è svolta in un luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi. Per “dipendenza” si intende qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.
Offerta in sede	Quando la garanzia viene offerta dal Confidi nella propria sede o nelle proprie dipendenze.
Piano di ammortamento	Piano rateale di rimborso del finanziamento. Salvo l'eventuale periodo di preammortamento, le rate sono composte da quota capitale e quota interessi - calcolati al tasso di interesse annuo nominale (TAN) definito nel contratto - oltre a spese di incasso rata ed ai bolli, se previsti.
Piano di ammortamento “francese”	La rata - costante - prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi, a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

PMI	Il D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005 di recepimento della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 definisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce: piccola, l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 ml di euro; micro, l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 ml di euro. Tali parametri, sono da riferirsi all'impresa, unitamente alle eventuali imprese collegate (sommando totalmente i parametri) e associate all'impresa e alle proprie collegate (sommando i parametri in proporzione alla misura del controllo).
Preammortamento	Periodo di tempo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la prima rata di rimborso composta sia da quota capitale che da quota interessi, che segna l'inizio dell'ammortamento ordinario. Si tratta di una fase eventuale del rapporto in cui il Cliente si limita al pagamento dei soli interessi.
Preammortamento tecnico	Periodo che intercorre dalla data di erogazione del finanziamento alla data di inizio del rimborso per l'allineamento delle date di scadenza delle rate di ammortamento, di norma al giorno 5 di ogni mese.
Probabilità di default	La probabilità di default (PD, o tasso di insolvenza) è la probabilità che in un arco temporale di norma annuale il cliente si renda inadempiente all'obbligazione di restituire il capitale prestato e gli interessi maturati.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati e dovuti al Confidi.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica, imposte, tasse e spese di riscossione della rata. Comprende altresì eventuali compensi di mediazione a carico del Cliente. Alcune spese non sono comprese, per esempio eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora.
Tasso di interesse annuo nominale (TAN)	Indica il tasso d'interesse (ossia il prezzo), in percentuale e su base annua, richiesto dal Confidi sul capitale prestato (finanziamento erogato).
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Il Tasso effettivo globale medio indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie (ad esempio: aperture di credito in c/c, crediti personali, leasing, factoring, mutui, ecc.) nel secondo trimestre precedente. Ai sensi della legge il calcolo del tasso deve tener conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito. I tassi rilevati sono pubblicati trimestralmente in Gazzetta Ufficiale. Il tasso effettivo globale medio risultante dall'ultima rilevazione e relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso determina la soglia oltre la quale gli interessi sono sempre usurari in base alla legge n. 108/96, come modificata dal d.l. 70/2011. Le banche e gli intermediari finanziari sono tenuti a pubblicizzare nei locali aperti al pubblico il TEGM. Lo stesso è altresì pubblicato sul sito internet del Confidi (www.confirete.it) nella sezione Trasparenza.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA (a cura dell'impresa)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____

della società/della ditta individuale _____

attesta di aver ricevuto in tempo utile, prima della conclusione del contratto, quanto segue:

- Foglio informativo debitamente datato ed aggiornato;
- Tassi effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura").

_____ (data)

_____ (timbro e firma)